

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Le corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.
Anno X - N. 291

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 23 Dicembre 1909

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In croce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo similes omnia obstringamur amore
Quae-vict mundum vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinam

Il "Missus", friulano.

Qual'è la chiesa in Friuli, officiata da un sacerdote, che in questi giorni che precedono il Natale, non accoglie numeroso il popolo divoto che accorre alla funzione del «Missus»?

In molte chiese il «Missus» è cantato alla villotta, in altre, specialmente nei centri e dove c'è un prete appassionato per la Musica sacra è eseguito in canto figurato, composto da alcuni dei nostri musicisti friulani: G. B. Tomadini, Zorzi, Pecile, Comencini, Candotti, Jacopo Tomadini, Franz...

Di Missus non friulani non ce n'è. E questo fatto convince che il canto del Missus nella Novena di Natale è una costumanza esclusivamente friulana.

Com'ebbe origine? Ne parla esaurientemente il prof. G. Vale presentando l'edizione 1905 d'un Missus del M.o Vittorio Franz.

«Nei secoli del Medio Evo, egli nota, noi troviamo questo stesso tratto del Vangelo messo in musica e servire per il mistero o rappresentativo in annunciando B. Maria V.» A questa serie di musicazioni appartiene il Missus (sec. XVI) del celebre teorico e compositore bolognese Giovanni Spataro, di cui parla Moos. Trinko nella prefazione ad un altro Missus del Franz.

Ma ritorniamo al Mistero. Esso — così si apprende da un processionale del Sec. XIV.o della Chiesa di Cividale, che si trova nel locale Museo — si celebrava nella festa dell'Annunciazione ed in altri tempi, come risulta dalla cronaca del canonico Gribano e dalle note dei camerari di Gemona.

Da un Ordo del sec. XIII.o della Chiesa di Padova si apprende che gli attori si preparavano in sacristia, vestiti da donna in costume ebreo quelli che dovevano rappresentare Maria ed Elisabetta, da angelo il Gabriele.

Entrati in chiesa il suddiacono cantava la profezia di Isai: *Locutus est Dominus ad Achaz*, poi il Diacono incominciava il canto del *Missus*. Giunto all'*Ave Maria* l'Angelo si inginocchiava avanti alla *Maria* pure in ginocchio, e cantava egli le parole. Poi riprendeva la parte storica il diacono, l'Angelo quello di Gabriele, la *Maria* cantava le parole della Madonna. *All'eco ancilla* ella s'alzava, allargava le braccia verso il Cielo, e ad alta voce cantava le parole.

Il dramma non era finito qui. Maria si portava a visitare S. Elisabetta, mentre il coro cantava l'Antifona:

Salve cara, Deo grata. — Te saluto, sis beata. — tecum siquae Dominus.

Il diacono riprendeva la narrazione evangelica *Tum exurgens Maria*, fino al saluto di Elisabetta che veniva cantato da chi la rappresentava, *Maria* rispondeva col *Magnificat*, e al canto del *Te Deum* si ritornava in Chiesa.

La rappresentazione era detta *ludus*, *historia*, *representatio* angeli ad Mariam ed in friulano *lo zu de la Maria e del Agnolo*; era generale in Italia perchè apparteneva a quelle rappresentazioni sacre, caratteristiche al medio evo, sotto il nome di misteri che non vennero proibite da Innocenzo III. Si faceva, oltre che a Padova, Parma, Treviso, ecc., nei luoghi più popolosi della Chiesa Aquilana; in piazza a Cividale e Gemona. E durò fino al secolo XVI.

Ma il Patriarca Barbaro abolì il rito aquileiese e quindi anche *lo zu de Maria e del Agnolo*, ed istituì in Castello la novena del Natale. Si crede quindi che il Canto del *Missus* sia passato dall'Annunciazione alla Novena.

E' pure probabile che sia stato mantenuto il canto in tono di vangelo per la parte dello storico ed in tono antifonico più fiorito il dialogo, omettendo tutto dopo l'*Ecco Ancilla Domini*, e si sia sostituita col responsorio *Jesus Ch.* l'Antifona *Salve cara*.

E fu primo il G. B. Tomadini che si sappia a rivestire di nuova musica il *Missus*. La Novena del Natale intanto s'era propagata dal Castello alle Chiese della città e poi mano mano in tutta la Diocesi. Ed ora costituisce una delle devozioni più caratteristiche e più care del nostro Friuli.

rappresentanti stranieri fra cui il generale Goiran rappresentante il Re d'Italia. L'episcopato e il clero accompagnarono colle preci di rito il feretro di Leopoldo dal palazzo al carro.

Il feretro era coperto da un manto sormontato dalla corona reale.

Seguiva, in un carro tirato da otto cavalli, il principe Alberto insieme ai principi e alle missioni estere.

Dopo la cerimonia religiosa, la salma del Re fu accompagnata processionalmente fino alla porta della Chiesa, seguita dal principe Alberto e dai principi stranieri.

Indi il corteo si diresse verso Laeken. Ieri fu tumulata la salma.

NEL PARLAMENTO

SENATO. ROMA, 22.

Presiede Manfredi.

Il Senato approva senza discussione l'esercizio provvisorio a tutto marzo p. v. di tutti quei bilanci preventivi che non fossero tradotti in legge entro il 31 dicembre corrente.

Si discute quindi il progetto per la sovvenzione alle masse interne dei Corpi del regio esercito, che viene approvato.

A scrutinio segreto si approva il disegno di legge per la navigazione interna con 68 voti favorevoli e 24 contrari.

Per le prossime feste... Tre assassini politici!

Il capo della polizia di Pietroburgo ucciso da una bomba.

Pietroburgo, 22. — Una terribile esplosione di una bomba è avvenuta la scorsa notte in un quartiere eccentrico della città, in un appartamento preso in affitto ieri da tre individui. La polizia accorse sul luogo e trovò uno dei locatari cadavere, col busto completamente staccato dalla testa.

Un altro locatario era gravemente ferito ed il terzo è fuggito. Da una inchiesta subito iniziata, si è stabilito che il cadavere è quello del capo della polizia di Pietroburgo colonnello Kravos. La notizia ha prodotto profonda impressione.

Un magistrato indiano assassinato in teatro.

Bombay, 22. — Un alto magistrato a Nasik fu assassinato ieri sera in teatro da un indigeno che venne arrestato. Il delitto si attribuì a vendetta per il fatto che un imputato in un recente processo era stato condannato in carcere a vita.

Il primo ministro coreano assassinato.

Seoul, 22. — Il primo ministro della Corea fu mortalmente ferito con un colpo di pugnale.

Corso per propagandisti.

L'Unione Econ. Soc. ci comunica: La felice riuscita del primo corso di istruzioni ai propagandisti cattolici d'Italia, promosso da questa Unione Economico-Sociale e tenuto in Bergamo dal 15 al 30 Ottobre 1908, ha indotto la Presidenza di questa stessa Unione a studiare il modo di tenere altri corsi del genere più vasti e più completi, per modo che quelli che li frequentano ne escano forniti delle cognizioni necessarie ad un buon propagandista e possano munirsi di un attestato che indichi il profitto ricavato dal corso e sia una seria caparra per quelli che vorranno servirsi dell'opera loro.

Dopo maturo studio questa Presidenza ha diviso di tenere il primo di tali corsi, che saranno biennali e della durata di un mese all'anno, dal 15 Agosto al 15 Settembre del p. v. anno 1910, con un programma teorico-pratico che prossimamente sarà reso di pubblica ragione.

MENELICK È ANCORA VIVO.

Addis Abeba, 22. — Il Governo etiopico ha dato ufficiale assicurazione che Menelick è ancora vivo. Le sue condizioni sono sempre gravi e precarie, ma permangono stazionarie.

Una sessione d'Assise rinviata per mancanza di caloriferi!

Rovigo, 23. — Non potendosi riscaldare l'aula e le camere adiacenti, non è possibile riaprire la Corte d'Assise nella stagione invernale. Per questo motivo, la Sessione che era stata già fissata fu rinviata.

Trenta milioni all'istruzione elementare?

Roma, 22. — L'*Avanti* dice di sapere che alla Minerva si lavora attivamente per preparare progetti di legge a beneficio della scuola popolare, e che l'on. Sonnino, per mantenere le promesse delle sue recenti dichiarazioni alla Camera, pare sia disposto a concedere circa trenta milioni alla istruzione elementare.

DALLA PROVINCIA

Pordenone 23 dicembre.

Ben fatto.

Il vigile Spago la mattina del 22 corr. per tempo constatò la contravvenzione a due rivenditori di latte inacquaato del vicino comune Fontanafredda: esse risposero ai nomi Padova e Fr. zana.

E noi lodiamo l'opera zelante del vigile Spago augurando che anche gli altri vigili si facciano vedere qualche mattina per tempo nelle altre strade che mettono alla Città.

Si provveda!

Richiamiamo l'attenzione dei preposti al Municipio affinché chi di dovere riatti un pezzo di marciapiedi in via Mazzini e precisamente di fronte il palazzo dell'ing. Salice; non si aspetti qualche accidente per far riparare una rottura che da mesi esiste.

A quando?

A quando si pensa di trasportare l'oratorio davanti la stazione ferroviaria? Se deve restare lì, si provveda alla pulizia del medesimo, (chè ne ha estremo bisogno) e gli si applichi una lampadina per la notte. E' un anno che il pubblico attende.

Doveroso aumento di salario.

Raccomandiamo caldamente alla nuova Giunta nella compilazione del bilancio 1910 che fra le nuove spese sia stanziato un fondo per miglioramento delle paghe del basso personale che lasciano a desiderare. E che non si abbia a dimenticare la spesa per la necessaria strada del Remita, di Codofora, e del Vial d'Aviano, comprendendo anche la riapertura del famoso pozzo artesiano di proprietà Comunale che si trovava nei tempi popolari dirimpetto la casa di proprietà Nasoni.

Torre 22 dicembre.

Misericordia. — Ci hanno dato da leggere una corrispondenza locale inserita nel giornale ateo della Provincia ed esortato a rispondere.

No, cari amici, non ne vale la pena. Voi conoscete (e anche gli avversari) che il parco non è trasformista e che parla e opera come pensa, e con quelle convinzioni che sono vita della sua vita.

Riconosce egli il diritto dell'opposizione ma vorrebbe questa leale dignità. Siamo coloro che lo combattono e lo attaccano più di quelli che sono apatici o vivono estranei ai gravi problemi e al lavoro sociale che incombono.

Sarebbe però doveroso considerarci con reciproco rispetto attraverso i dissidi che sono un diritto e le lotte che sono speranza.

A proposito della Cassa di Maternità.

Abbiamo il piacere di annotare che le nostre idee collimano perfettamente con quelle della Confederazione del Lavoro.

Rinaldo Rigola in data 20 corr. rispondeva a una nostra lettera rilevando il contenuto della Confederazione nel progetto governativo. E precisamente fu redatto un memoriale d'accordo con le rappresentanze degli Industriali pur di strappare al Governo un sussidio.

Il Rigola spera che il nuovo Ministro Luzzatti ripresenti sollecitamente il progetto aggiungendovi il doveroso contributo del governo. In caso — verso, così termina la cortese lettera, combattiamo ancora e saremo ben lieti se potremo aggiungere ai nostri i vostri argomenti.

Vedano quindi gli oppositori del parco che questi nella riunione diceva la pura e semplice verità.

Così con documenti più che con chiacchiere teniamo a far noto la serietà delle nostre proposte.

Raccomandiamo agli abbonati della Concordia di pagare quanto prima l'associazione di L. 1.60.

E' Natale! — La festa che irradia tanta luce di amore e di pace nelle famiglie cristiane.

A tutti, amici ed avversari, Gesù, divino operaio, sia maestro esemplare di vita, Lui che di questa ci insegnò la missione e il valore.

Prata di Pordenone 23 dicembre.

Pro Pesca.

Sta per chiudersi il periodo fissato alla consegna dei regali per la pesca di beneficenza a favore della nostra Società operaia. Sarebbe noi speriamo molto dal Concorso delle Società operaie e delle altre istituzioni economiche della nostra Provincia come pure dalla solidarietà dei Reverendi Sacerdoti, che primeggiano sempre nelle opere di popolare vantaggio, e di quelle eminate persone che hanno il privilegio della ricchezza e della scienza, pur tuttavia, dobbiamo dire che ancora pochi hanno risposto al nostro appello; nè ci lamentiamo di questo ritardo perchè è me-

glio tardi che mai, solo rivolgiamo a tutti i generosi caldo appello perchè facciano presto ad attestarci la loro simpatia e a dare a questi operai e lavoratori la prova eloquente della vera democrazia che non si pasce di parole e conferenze ma di pane e denaro. Venga dunque dal monte e dal piano l'obolo della beneficenza e si facciano persuasi i nostri buoni, pratesi che lassù fra i monti, carichi di neve, e laggiù fra i campi, bagnati dal mare, hanno fratelli di fede e lavoro che in un piccolo regalo mandano la loro anima di fratellanza e solidarietà. Avanti dunque...

Paise 23 dicembre.

Musica Sacra.

All'opera indefessa ammirabile per il compimento della nuova Chiesa per la zelante cura di questa schola cantorum per rendere più decorose le sacre funzioni. Fu qui per due mesi, ospite del nostro amato parroco, il maestro Spagnol Antonio di Prata il quale abilità i nostri bravi cantori a nuove e belle armonie ed ebbe la graditissima soddisfazione di ammirare il sacrificio di questi ottimi operai e il consolante risultato dell'opera sua, e volle congratularsi del continuo progresso della schola cantorum scrivendo una lettera al nostro parroco perchè rimanesse come attuale stato della bravura dei nostri egregi cantori.

Azzano X 22 dicembre.

Ancora: l'istruzione religiosa nelle scuole

Nella seduta di lunedì 12 corr. il nostro Consiglio comunale accolse con undici voti contro uno, l'istanza firmata da quasi cinquecento padri di famiglia per ottenere l'insegnamento religioso nelle scuole, e deliberò che questo insegnamento venga impartito un'ora per settimana (cioè l'ultima ora di scuola del sabato) dai maestri delle singole classi, purchè lo assumano gratuitamente, e lo impartiscano nelle forme dovute sotto la vigilanza dei parroci: in caso diverso vorrebbe affidato ai sacerdoti dei singoli luoghi.

Riservandoci di tornare sull'argomento mettiamo sull'avviso i padri di famiglia che se il gruppo dominante nella nostra Amministrazione si trovò costretto a piegarvi al plebiscito popolare, ci consta che vi è chi lavora per rendere frustranea la deliberazione presa e ridurre la cosa ad una semplice apparenza, e che fra gli stessi insegnanti vi sono delle più o meno aperte opposizioni, col pretesto che vi sono troppe materie da svolgere, e che non resta tempo di occuparsi di Religione.

Limitandoci per ora a far osservare che quel tempo che non si vorrebbe trovare per insegnare Religione nelle scuole del Comune di Azzano lo trovano (e proprio nell'orario scolastico, senza esigere compensi) gli insegnanti di Pordenone, di S. Vito, di Spilimbergo e di tanti altri luoghi, diciamo francamente ai signori maestri, che se essi non hanno volontà di occuparsi per l'insegnamento religioso, potranno, sotto l'auspicio del Regolamento raviano, rifiutarsi: certo che con ciò non si fanno onore nè acquistano stima presso il pubblico, specialmente le signorine maestre: ma non spetta a loro metter leggi su questo punto. E' cosa di spertanza esclusiva dei Consigli Comunali e di noi padri famiglia, che, finora almeno, siamo padroni della scuola. Non siamo ancora in Francia: e noi vogliamo l'insegnamento religioso regolarmente e con coscienza impartito ai nostri figliuoli nella scuola: una catasta di firme depositate in Municipio manifestano il nostro fermo volere: il Consiglio Comunale, com'era suo dovere, si è pronunciato in forma chiara e tassativa. L'istruzione religiosa nelle nostre scuole deve essere impartita: ai maestri non spetta il diritto di scegliere: o assumersi tale insegnamento e farlo nelle forme dovute; o rifiutarvisi, e in questo caso ci andranno gratuitamente i preti a supplirli.

Non dubitiamo che il Sig. Sindaco saprà dare completa esecuzione alla delibera consigliare. E per ora basta.

Luce elettrica.

La Ditta Fraschi Bertoli di Bannia ha chiesto al Consiglio Comunale di fare in questo Capoluogo l'impianto per la luce elettrica. Naturalmente la domanda venne accolta: per cui speriamo che fra breve anche Azzano possa godere il frutto di tanto benefica e bella invenzione.

Presepio.

Nella notte del S. Natale è stato esposto in un altare della nostra Chiesa un grazioso presepio, opera dei fratelli Filipponi di Udine. Consta di una capanna con bellissimo sfondo in attorlivo e di circa venti figure rappresentanti la S. Famiglia, i Magi, i Pastori ecc.: tutto il lavoro è eseguito in cartone romano.

E' stata una gradita sorpresa per tutti.

S. Giovanni di Polcenigo 22 dicembre.

Istituzione d'una scuola serale

Per iniziativa di alcune egregie persone, cui sta a cuore l'educazione e l'istruzione del popolo, è stata aperta una scuola serale per gli adulti, in una sala della canonica del cappellano.

Sotto la responsabilità d'un consiglio direttivo, le lezioni vengono regolarmente impartite dal Sac. Geremia Bomben, cappellano di qui e dal sig. Flaminio Pagnucco, insegnante elementare nelle scuole pubbliche del paese.

La scuola è ben avviata e conta un buon numero d'iscritti che la frequentano con amore.

Conferenza con proiezioni.

La sera del 20 corr. fu tra noi l'ottimo Sac. Camillo Di Gasparo, cappellano di Sacile, che tenne una conferenza con proiezioni su Lourdes.

Il concorso del popolo fu numerosissimo; di modo che si dovette tenere due conferenze perchè l'ambiente non avrebbe potuto contenere, in una sola volta tutti gli uditori.

L'esito è stato felice: e noi ringraziamo di cuore, l'esimio conferenziere e ci auguriamo d'averlo ancora tra noi.

L'idea di rendere famigliari al popolo, gli strepitosi prodigi che, per intercessione della Madonna, avvengono giornalmente, si può dire, a Lourdes, è degna del più alto encomio; tanto più che in questi tempi, una propaganda contraria, fatta da individui, che si spacciano per superuomini, ma che realmente non sono che i pignoni della scienza e della moderna civiltà, tenterebbe, se fosse possibile, di menomarne l'importanza ed offuscarne la gloria.

Tarcento 22 dicembre.

Furti. — A Villanova in casa d'un certo Luigi Pinoso l'altra notte i ladri rubarono alcuni polli. Il Pinoso accorse al rumore, ma non poté riconoscere nessuno.

— Ignoti, penetrati nell'abitazione di certo Vincenzo Floriani d'anni 63 detto Sorches di Zomacis, asportarono tre forme di formaggio del peso complessivo di Kg. 30 e del valore di L. 60.

Casarsa 22 dicembre.

Decesso dopo 52 anni di servizio.

Nella tomba dei padroni!

Dopo cinquantadue anni di fedele ed operoso servizio, prestato nella nob. famiglia de Concina in qualità di Castaldo, l'altra sera spegnevasi serenamente nel Signore Castellarin Dionisio. I funerali, che oggi ne seguiranno, furono un vero omaggio all'uomo buono che visse operando fino all'ultimo da onesto e fedele. Tutto il paese vi concorse come è solito fare con le persone di maggior riguardo. Ma ciò che merita speciale memoria è l'atto nobile e generoso della famiglia de Concina, la quale, non solo ha voluto sostenere tutte le spese dei funerali, ma con un esempio assai raro, per non dir unico, ha voluto che l'uomo fedele venisse collocato nella propria tomba accanto ai defunti più cari. Segnaliamo con vivo piacere l'atto di speciale benevolenza verso un proprio dipendente giacchè esso vale più che mille elogi funebri.

Noi che combattiamo e lavoriamo per la vera elevazione degli umili, ritenendo nello stesso tempo necessarie ed opportune le differenze di classi, tanto più volentieri segnaliamo da queste colonne l'atto distinto e nobile come una prova di più del gran bene che possono operare tutti gli uomini adempiendo con lealtà ed amore le funzioni che a ciascuna classe compete.

Anzi noi proclamiamo alto che l'esercizio della carità cioè dell'amore più puro e santo ha bisogno delle differenze sociali, per esistere, vivere ed operare. E' qual bene maggiore nel mondo di codesto amore?

Alla famiglia dell'estinto adunque e a quella padronale condoglianze e compiacimenti sinceri.

Pradamano 21 dicembre.

« Crescite et multiplicamini ».

« Che fecondità! Tedeschi Celestina, maritata Nadalutti di qui, l'11 febbraio p. p. diede alla luce due bambini, e oggi ebbe un'altro parto doppio. In dieci mesi quattro figli! non c'è male!

Zovello 19 dicembre.

Ammalata che stava per affissare nella stanza.

Certa Roma Plazzaris, inchiodata a letto da reumatismo cronico, corse ieri pericolo di morire per affissia, in seguito all'ossido di carbonio, esalato dai carboni accesi, che una sua bambina aveva introdotti per riscaldare la stanza. Buon per lei che un amico, entrata a visitarla e trovatala esa-

I funerali di Re Leopoldo

Bruxelles 22 — La giornata è piovosa. Una folla considerevole sosta nei pressi del palazzo reale.

I lampioni delle strade sono accesi e avvolti di cospo nero.

Le truppe formano i cordoni. Alle 9.40 le vetture di Corte conducono al palazzo i

PREMIATA OFFELLERIA

G. BARBARO Via Canciani 1, Udine

Specialità PANETTONI Mostarde, Mandorlati, Torroni, Gianduia, Fondant, Cioccolato TORRONI

nime, fu pronta a spruzzarle acqua in viso e a dar aria alla stanza. La poveretta dopo qualche momento potè riaversi e rallegrarsi dello scampato pericolo, reso evidente dalla morte istantanea del suo lugario.

Ravaschetto

22 dicembre.

E' ritornato.

Il segretario Gerometta Leonardo, che dal nostro municipio era passato a reggere quello d'Ovaro, è ritornato.

Provvederanno finalmente? Tre scuole nel nostro comune mancano d'insegnante. La scuola femminile della frazione di Zovello è chiusa dal mese di gennaio u. p.; le bambine attendono; i genitori, che hanno innalzate delle istanze, sono anche stanchi di sospirare. Che debbano proprio ricorrere al neo ministro Daneo?

M. Gerin.

Gemona

22 dicembre.

Echi del lutto Diocesano.

Oggi fu una messa solenne in suffragio del compianto Arcivescovo. Intervenero le Autorità e i sodalizi rappresentanza delle scuole, l'Istituto Stimatini, il Collegio S. Maria degli Angeli e molto popolo.

In Pretura.

Assolti Piazza Giuseppe di Gio., Rossi Giovanni fu Leonardo, Rossi Elisabetta fu Leonardo per lesioni prodotte a Candelini Caterina di Interneppo.

Canciani Leonardo fu Gio. si ebbe L. 5 di multa per protrazione orario di esercizio la sera che avvenne il ferimento del giovine Missera.

Trani Umberto di Pietro di Udine si si uscì L. 30 d'ammenda per corsa veloce con motocicletta, con la legge del perdono.

I giovani che il decoro aprile abbatterono una parte della balaustra della scala d'accesso alla loggia municipale vennero condannati a giorni 8 d'arresto L. 25 di ammenda ed al risarcimento danni in solido.

Tolmezzo

21 dicembre.

Le elezioni di domenica.

Abbiamo promesso alcuni commenti sulle elezioni amministrative di domenica e manteniamo la parola. Lo diciamo subito, la lotta fu senza animazione, solo il 40 per cento degli elettori iscritti si recarono alle urne e questa astensione ha portato al risultato d'una mezza vittoria popolare. No, non fu una vittoria dei popolari quella di domenica, fu un confusionismo creato proprio da loro per dividere e disperdere le forze moderate. Difatti nella loro lista, uscita proprio all'ultimo momento, unirono al nome di qualche socialista autentico quale Caufin Nicolò, il Puntel ecc., nomi di buoni liberali anzi di conservatori della più bell'acqua e quel che più importa notoriamente avversi alla passata amministrazione quali l'ing. Ambrogio Moro, De Gleria e Caccitti; i due primi anzi che pur avevano respinto la candidatura offerta loro, li misero a capo della lista per meglio ingannare gli elettori ingenui. E riuscirono nell'intento, perchè buona parte dei liberali moderati che a Tolmezzo non sono organiz-

zati, non comprendendo l'importanza della lotta si astennero od appoggiarono senza altro i liberali della lista avversaria, quelli delle frazioni pure se ne stettero a casa anche a causa del tempo piovigginoso e così la maggioranza popolare ha potuto consolidarsi e dovremo quindi per un'altro anno deliziarsi del loro governo.

Ripetiamo l'esito della votazione per rettificare alcune inesattezze del fonogramma di ieri: Moro ing. Ambrogio 216, De Gleria Angelo Luigi 211, Caccitti rag. Gio. Batta 196, Tavoschi Vittorio 190, Morassi Gio. Batta 189, Pittoni Giovanni 188, Mazzolini Giosuè 181, Caufin Nicolò 173, Puntel Giacomo 166 e Caufin Giovanni 163. Tavoschi, Pittoni e Caufin Giovanni sono della lista costituzionale gli altri sette della lista cosiddetta popolare, ma che veramente di popolare non ha che il nome.

Un'altra anomalia della presente situazione al Consiglio Comunale si è questa, che mentre le frazioni di Casanova, Fusa e Imponzo hanno due rappresentanti, il legio che conta da sola circa 600 abitanti ne è rimasta senza. Dei 20 consiglieri, 9 sono ora delle frazioni e 11 soli del Capoluogo. Quanto prima il nuovo Consiglio si riunirà per la nomina del Sindaco. A questa carica pare sia predestinato l'ing. Moro ma data l'anormalità della sua situazione si dubita fortemente accetti e così dovremo stare ancora un anno senza Sindaco.

Una seduta della Camera bavarese... sciolta dai giornalisti.

Munich, 22. — Le sedute notturne della Camera bavarese non sono più tanto rare e i giornalisti parlamentari ne sanno qualche cosa. Ieri sera, per esempio, poichè la Camera continuava la discussione sul bilancio della guerra, i giornalisti hanno semplicemente aperta la luce della loro tribuna ed hanno abbandonato la sala. Quasi subito i deputati sono usciti e la seduta è stata tolta.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 22 dicembre 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto)	L. 105.30
» 3.12 0/0 (netto)	» 104.80
» 3 0/0	» 71.85

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1384 —
Ferrovie Meridionali	» 695.50
Mediterranee	» 406.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.56
Londra (sterline)	» 25.37
Germania (marchi)	» 123.91
Austria (corone)	» 105.07
Pietroburgo (rubli)	» 267.83
Rumania (lei)	» 98.25
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22.75

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 24 — s. Tarsilla.

Fiere e mercati della Provincia
Pordenone, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Conegliano, Motta.

Il Consiglio Sanitario.

Recentemente fu rinnovato il Consiglio provinciale sanitario nelle persone dei signori: Prefetto comm. Brunialti, Procuratore del Re cav. Trabucchi, Medico provinciale cav. Fratini, veterinario provinciale cav. Romano, membri di diritto; prof. Pennato, prof. Antonini, dott. Pitotti, dott. Calligaris, cav. Cantarutti, ing. De Toni, dott. Zambelli, Plinio Zuliani, avv. Pollin, dott. Carrara e prof. Scocianti, tutti confermati; avv. Eugenio Linussa e cav. uff. dott. Rubini, nuovi eletti.

Dice d'essere stato aggredito

Certo Angelo Franzolini, d'anni 56, bracciante di Planis, denunciò in questura che di notte attraversando piazza Umberto I., fu fermato da due individui sconosciuti, i quali chiesero il danaro che aveva indosso.

Egli, intimorito, consegnò il portamonete con lire 8.20, cioè quanto teneva in tasca. Alcuni particolari sull'aggressione però non sono molto verosimili, in ogni modo l'autorità sta facendo indagini.

Nuovo notaio.

Presso la Corte d'appello di Venezia, sosteneva brillantemente gli esami di notaio il dott. Emilio Jogna di Udine. Congratulazioni.

Furto di L. 1200 con scasso a Colugna

L'altra notte, in Colugna, nella osteria al Cotonificio, condotta dal sig. Antonio De Lusa, « gli ignoti », penetrati mediante scasso di robuste imposte, nei locali, tutto rovistarono e mediante i ferri del loro criminoso mestiere, da un cassetto asportarono lire 1200, che il sig. Antonio De Lusa aveva imprudentemente lasciato nel Banco del suo esercizio.

Parè che il bravo nostro brigadiere dei Carabinieri da un pronto sopralluogo fatto nelle ore mattutine, sia sulle piste dei malviventi.

La fine d'una Udinese a Treviso.

Leggiamo nella Provincia di Treviso che da parecchie settimane i parenti e le conoscenti della vecchia fruttivendola Rossa Coutiti ved. Castellani d'anni 60, ne avevano notata la scomparsa, ma supponendo che essa oriunda da Udine, si fosse recata per alcun tempo al suo paese. E la cassetta della fruttivendola costituita da due stanze a pianterreno in vicolo dell'Oro, continuava a restare chiusa. Ieri le guardie sfondarono la porta e trovarono il cadavere della vecchia che doveva essere morta da parecchi giorni, per rottura d'aneurisma.

Una laurea.

Apprendiamo che il co. Francesco di Trento si è testè laureato all'Università di Pisa in scienze agrarie.

Al nuovo dottore rallegramenti.

Investito da un carro.

Ieri verso le ore 11, la guardia daziaria Luigi Crovato, di servizio alla passarella di via Castellana, scorse due cavalli attaccati ad un carro, percorrere a grande carriera la via di circunvallazione esterna. Coraggiosamente si lanciò innanzi per arrestare gli infuriati animali, ma rimase travolto riportando una grave confusione alla coda sinistra e delle escoriazioni alla fronte e alla mano destra. Trasportato all'ospedale il Crovato fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Specialità Panettoni

per Natale e Capo d'anno, Merighe alla panna di latticini, Torroni e Torroncini di Cremona, Mostarde ecc. trovansi alla rinomata offelleria Giuliani in piazza del Duomo.

Invio in congedo e chiamata alle armi.

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica la circolare emanata dal ministero Spingardi, colla quale si stabilisce che col 31 dicembre spetta il congedo assoluto a tutti i militari di prima, seconda e terza categoria nati nel 1870 a qualunque classe e leva siano iscritti.

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica le disposizioni generali per la chiamata alla leva dei giovani nati nel 1890.

La sessione della leva sarà aperta il giorno 1 gennaio prossimo; l'estrazione prossima comincerà il 20 gennaio e sarà compiuta senza ritardo. Le sedute dei Consigli di leva per l'esame definitivo e l'arruolamento degli iscritti principieranno il 10 marzo. La sessione di leva si chiuderà il 1 agosto prossimo nei circondari colpiti dal terremoto che furono esenti dalla leva sulla classe 1909 in virtù del decreto 18 marzo 1909.

La presente leva comprenderà anche i giovani nati nel detto anno e rimandati per qualsiasi motivo alle leve precedenti.

Per i cancellieri ed i segretari.

Roma, 22. — Gli on. Coris, Montresor, cattolici deputati, e Chiaradia hanno chiesto di interpellare il ministro di Grazia e Giustizia e il ministro del Tesoro se non era dano necessario ed urgente di migliorare le condizioni economiche degli impiegati delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni & C. Udine.

Rameno morto in treno

Da Pordenone a Sacile.

Treviso 23 — Ieri verso le ore 13 giungeva alla nostra stazione un telegramma con cui informava il capo stazione che nel treno diretto (che arriva a Treviso alle 13.32) da Udine nel tragitto tra Pordenone e Sacile era morto improvvisamente un viaggiatore e si ordinava fossero approntati i soccorsi del caso e fossero avvertite le nostre autorità.

Prima dell'arrivo del treno erano già in stazione il delegato di P. S. Calabrese con vari agenti, il capo delle guardie municipali Bertoli, il medico Ugo Lippi ed i necrofori con la barella.

Il diretto giungeva alle 1.47, cioè con ritardo di pochi minuti.

Un ben triste spettacolo si presentò agli occhi dei funzionari che salirono sul carrozzone. Steso su un letto del vagone giaceva un uomo in età avanzata, dal volto ferreo.

Un giovane, il figlio del morto, stava ginocchioni vicino al letto in preda alla più viva commozione. Al medico Lippi non restò che constatare il decesso.

Il delegato Calabrese chiese le generalità del giovanotto ed egli dichiarò di chiamarsi Nicoletti Aurelio d'anni 26 nato a Busce (Romania) e figlio del morto Nicoletti Michele d'anni 57 nato pure a Busce e figlio del fu Demetrio italiano. Raccontò al delegato che il padre suo soffriva da ben trent'anni di asma e che da soli tre mesi l'infelice giaceva a letto essendosi il male aggravato e poichè i medici rumeni avevano notato un lieve miglioramento consigliarono la famiglia dell'infermo ad una cura climatica in Italia e precisamente nella Riviera Ligure (Nizza). Durante il viaggio il padre stette sempre a letto nei vagon-lits e voluì che il viaggio lungo e doloroso per il malato abbia prodotto un aggravamento causa unica della morte.

Il furto e i tentati furti di questa notte.

L'audacia d'un ladro.

La notte scorsa un agente di P. S. passando per via Manin scorse un individuo, il quale con fare circospetto e misterioso si introduceva nel cortile dello stalle annesso, alla Trattoria All'Aquila Nera.

Insospettitosi l'agente, mosso tutto alla ricerca di un rinforzo e imbatutosi nella pattuglia di servizio, unitosi ad essa rapidamente fece ritorno sui suoi passi.

Penetrata cautamente la pattuglia nel cortile scorse l'individuo segnalato, che stava sforsando una porta.

Arrestato venne condotto alla Caserma delle guardie di Città, perquisito e sotto posto a interrogatorio.

Nelle tasche dell'individuo furono trovate dei grimaldelli di diversa forma e misura, una rivoltella, tre anelli d'oro ed un portamatite pure d'oro.

Egli dichiarò di chiamarsi Quinquentini Mario, d'anni 29, fabbro, istriano.

Interrogato sulla provenienza della refurtiva confessò d'aver poco prima del suo arresto commesso un furto in via Aquileia nella casa del sig. Ederle e di aver tentato di penetrare nella pasticceria Galanda in via della Posta.

Il Quinquentini fu tradotto alle carceri. L'autorità crede d'aver nelle mani uno dei famosi ladri, da qualche mese a questa parte infestano la città.

Bicicletta ritrovata.

La guardia Fontunati ha rinvenuta ieri in viale Palmanova, nascosta in un tombino una bicicletta nuova.

Si crede che essa sia il compendio di qualche furto.

Sospensione di carico per Spezia.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Causa ingombro alla stazione di Spezia, centrale resta sospesa dal 23 a tutto 27 corrente l'accettazione di spedizioni a peculiare velocità a carro completo colla destinazione».

Laurea a pieni voti.

L'Università Bocconi di Milano ci comunica che fra i sei laureati il 21 corrente a pieni voti c'è il frilano signor Gaudio Cozzi da Povoletto. Egli svolse il tema: Gli odierni indirizzi del movimento operaio in Italia. La pergamena del laureato è esposta alla farmacia Bosero in Via Aquileia.

Congratulazioni.

Nuovo ingegnere.

Si è diplomato in ingegneria all'Università di Padova lo studente: Bartoni Guido di Latisana.

Un mattone su una mano.

Ieri nel pomeriggio, il manovale Tommaso De Martin, d'anni 24, stava scaricando da un carro dei mattoni.

Uno di questi gli cadde sulla mano sinistra producendogli una ferita da soppeamento alla falange ungueale del dito medio.

Il De Martin recatosi all'Ospedale fu medicato dal dott. Sguario.

SPECIALITÀ PANETTONI DORTA

(Giornalmente freschi)

uoi premiati con Gran Diploma d'Onore all'Esposizione Gastronomica di Udine 1909. Si eseguono spedizioni.

Calzolaio caduto.

Il calzolaio Modesto Venier, d'anni 25, abitante in via A. L. Moro, mentre se ne andava per i suoi affari, causa l'umidità del suolo sdrucciolo e cadde producendosi delle ferite lacere alle dita medio e anulare della mano sinistra.

In Ospitale ove ricorse per la medicazione fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Sul lavoro.

L'operaio Angelo Franzolini, d'anni 31, lavorando si infisse nel palmo della mano, un pezzo di ferro acuminato.

Essendosi la ferita rapidamente gonfiata, ricorse alle cure della guardia medica dell'Ospitale che lo giudicò guaribile in dodici giorni.

Fronde e fiori

Ultimo chic.

La raccontò il Corriere della sera; in cronaca di Milano. Ecco: L'altra sera alle 18.30 arrivava alla stazione dei treni elettrici un uomo sulla cinquantina, di bell'aspetto vigoroso; portava un solo baffo, mentre dall'altro lato era completamente rasato. Da questa parte però aveva conservata la metà del pizzo. Con preoccupazione per un'identica asimmetria portava i capelli lunghi per metà del capo, e tagliati corti per l'altra metà. Perché poi fosse tutto in armonia, quest'individuo non portava la camicia, per poter mostrare il petto villosso, che era stato anch'esso raso per metà. Lo circondò una gran folla, sicchè lo tradussero avanti il delegato Panzetti che lo interrogò. Disse chiamarsi Leonardo Lardi d'anni 50, nato a Varese ed attualmente domiciliato a Busto Arsizio. Disse che salito in treno, col proposito di recarsi a Legnano si addormentò, ritrovandosi così a Milano.

Interrogato sulla sua strana accocciatura dei capelli, rispose che poichè piaceva a lui doveva bastare, e che ad ogni modo essa corrispondeva all'ultimissima moda di Parigi.

«Evidentemente — disse al funzionario — qui a Milano, in fatto di moda, si è ancora in ritardo.

Ma la Questura ha subito l'influenza della campagna pro moda di pura arte italiana e lo mandò in carcere colla scusa che era un disoccupato — guardate mo' come si soffocano le genialità artistiche! — vogliamo di speculare sul pubblico curioso.

Che è Carducci?

Un poeta? Peù! E' un semplice verseggiatore, per quanto abile. Ve lo dice l'autorevole Echo de Paris. Con un articolo intitolato ironicamente «Giosuè Carducci, il poeta professore», dimostra che sono incompatibili le cariche di poeta e di professore.

Giosuè Carducci in una poesia celebre si è descritto come cavalcante il destriero della poesia, ma egli si inganna; egli ha la buona rozza dell'Umanesimo, e il migliore dei pedagoghi potrà fare tanti gesti quanto vorrà, ma il Pegaso non si può cavalcare con la «redingote» di un professore.

E così l'articolista continua rimproverando al Carducci troppa enfasi, è una severità di espressione eccessiva, e dice che egli è tutto all'emozione di Parini e del Cavallotti. Paragonare il Carducci a Leopardi è una bestemmia, dice l'articolista.

L'Echo de Paris dimostra molta conoscenza della letteratura italiana accoppiando il Parini al Cavallotti, e a questi accoppiando il Carducci, come emulo!

A burrasca passata.

La miglior compagnia comica è il Parlamento di Vienna. C'è da sbellicarsi dalle risa, assai spesso. Ricordate le raganelle, gli zutoli degli czechi? L'acqua — non sempre precisamente acqua — che cade dalle tribune sopra i deputati d'un partito!

Ma queste s'no inezie, ed ultraneie sono le burrasca e le villanie che echeggiano, del resto, anche nel seno del Parlamento italiano.

L'altro giorno è terminata una seduta, continua, durata, non sappiamo bene il numero dei giorni, circa una settimana, senza interruzione. Una seduta monstre per vincere l'ostinazione degli czechi che con mozioni d'urgenza impedivano il lavoro del Parlamento. E ci riuscirono perchè giunsero a modificare a loro favore il regolamento della Camera, in modo che ora avranno metà dei portafogli in seno al Gabinetto... ma questa è politica e noi cerchiamo le fronde.

Bene: vi so dire che uno dei discorsi degli czechi durò quattordici ore. Di fatti il deputato agrario ceco Kotlar incominciò il suo discorso alle 11 ant. di mercoledì e lo terminò alle 1 3/4 di mattina di giovedì.

I suoi amici, quando vedevano stanco l'oratore, incominciavano a far baccano per lasciarlo riposare.

Alle 7 di mattina prese la parola lo ceco Spacek che parlò per cinque ore, lo ceco radicale Lisy incominciò a parlare alla 1 e terminò alle 8.15, lo ceco agrario Padour parlò 5 ore e mezzo.

E la litania potrebbe continuare.

La notte.

E come passavano la notte i signori membri del Consiglio dell'Impero austriaco? I deputati tedeschi giocando a tarocchi e altri conversando, ma la maggior parte avevano provvisto al modo di prepararsi dei giacigli, sia nei corridoi, sia nelle diverse sale delle Commissioni. A una certa ora di notte si udivano dappertutto deputati che russavano. Al banco dei ministri rimanevano in permanenza fino alle 2 di

PEL 1910

Abbonamenti al 'CROCIATO',

Anno L. 16 - Semestre L. 8.50 - Trimestre L. 5
Agli esercenti L. 12.

Da oggi a tutto 31 Dicembre 1910 L. 16.

Quest'anno il nostro Giornale offre agli amici, colle più serie riviste di parte nostra, i seguenti favorevolissimi

Abbonamenti cumulativi

CROCIATO e PRO FAMILIA (ediz. comune) L. 20.50.
id. (ediz. di lusso) L. 28.50.
CROCIATO e ORE LIETE (splendido giornale illustrato - in 16 pag. per ragazzi) L. 19.50.
CROCIATO e RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA L. 25.
CROCIATO e RIVISTA D'APOLOGIA CRISTIANA L. 25.
CROCIATO e SCUOLA CATTOLICA L. 24.
CROCIATO e SETTIMANA SOCIALE L. 18.50.
CROCIATO e L'IDEA L. 20.

Per mezzo nostro i sigg. Abbonati possono avere:
— le pubblicazioni della CIVILTÀ CATTOLICA col ribasso del 15 %
— le pubblicazioni dell'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare con ribassi che variano dal 40 al 70 %.

Premio gratuito a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, formato 36 x 48 luce ovale, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano.

Rassomiglianza perfetta. — Esecuzione accurata.

Dirigere le fotografie (munite del proprio indirizzo) alla nostra Amministrazione e dopo parecchi giorni si riceverà il quadro al proprio domicilio contro la spesa di sole L. 2.90.

A tutti i signori Abbonati che pagheranno l'abbonamento 1910 entro il 31 gennaio p. v. la nostra Amministrazione invierà in dono

LA BUONA STRENNA

(splendida ed elegante edizione della Tipografia Salesiana di Torino) contenente artistiche tavole a colori e ricca di testo ed illustrazioni.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

notte il ministro dell'interno, quello dei lavori pubblici e quello nazionale polacco, i quali poi venivano sostituiti dal ministro della difesa e dal nazionale tedesco. Il servizio sanitario era fatto dal deputato parigiano dott. Jäger, che è medico. Verso la mattina l'aria in Parlamento era irrespirabile, e per giunta v'era dappertutto polvere, sudiciume, brandelli di carta. Finalmente, fra le 8 e le 9, cinque donne facevano un po' di toaletta al palazzo del Parlamento, ma molto sommario.

Oh nobil fucina delle leggi che devono creare il paradiso ai popoli!

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE

(Udienza del giorno 22).

Presiede il cav. Orlandi, P. M. il cav. Trabucchi, Proc. del Re, cav. Febo.

Mancato omicidio in persona dell'infanzato.

CONTINUA

LA SFILATA TESTIMONIALE.

La Zamolo arriva alle Assise come il solito in Carrozza e scende in via dei Teatri. La Foraboschi è assente.

Sentiti i periti, continua l'escussione dei testi.

Valent Giuseppe seppe che la Zamolo era ammalata e arrabbiata contro il Maggiori; la vide in quella sera; non la crede capace di disonestà, neppure pagata a carte da cento; sentì dal Maggiori che doveva sposare una signora come suo fratello; l'Anna era sterile. L'imputata era sfigurata dopo il fatto. Si ode poi certa Tolazzi Albina che riferisce di colloqui negati dal Maggiori il quale afferma di non essere stato nell'osteria della Valent dove sarebbero avvenuti.

TESTI DI PARTE CIVILE.

Zeo Maria ved. Foraboschi, d'anni 72; inconcludente. Foraboschi Maria uil dal fratello della Zamolo che voleva ammazzare il Maggiori; Valent Francesco che fu per 9 mesi in casa Zamolo non sentì dire degli amori di lei; Nais Lodovico dice bene del Maggiori; vide la Zamolo una volta a Villacco, non la riconosce bene. Gli vengono fatte contestazioni.

TESI A DIFESA.

Tren Emma afferma d'aver avute confidenze dal Maggiori che gli fece sapere d'aver contaminata la Zamolo. Il Maggiori si scusa dicendo mercenaria; Tomaso Missoni fa una lunga deposizione; seppe della relazione dei due; ebbe una lettera dal Maggiori; sentì delle minacce che facevano i parenti della Zamolo, che vennero da essi smentite. Nella lettera diceva il Maggiori di rappannare le cose per mezzo del parroco con compensi pecuniari. Afferma una condotta buona dell'imputata e che in paese si diceva che doveva essere sposata dal Maggiori; che conobbe quando fu colla Ditta Ermoli; da cui, diceva, fu licenziato per immoralità. L'avv. Driussi legge un certificato di buona condotta, il maresciallo, richiamato, riferisce di minacce della Zamolo se non veniva sposata.

Mons. dott. cav. Provasio Gori conobbe la Zamolo dopo il fatto avvenuto. Ebbe ad occuparsene pregato per lettera dal Maggiori; il signor Salmasi avrebbe dato 2000 lire alla Zamolo. Riferì al fratello di lei Giacomo; rispose che l'onore di sua sorella non si poteva comperare. Non poté riferire la risposta al Salmasi che venne a trovarlo assente nella domenica.

Fu a visitare la Zamolo in carcere per compiere un'opera di misericordia. Ebbe l'impressione della colpevolezza del Maggiori, era molto afflitta. Falschini Daniele non può dir male della Zamolo. Il carabinieri Preschi Filippo riferisce che andando in carcere la Zamolo urlava: Birbante, birbante! Seppe dello scambio di lettere.

Di Gallo Luigia riferisce del fidanzamento della Zamolo; ella insisteva che era povera e «no sta colimi pal...» La abbandonò quand'era ammalata. Andando poi a comperare un pezzo di saponi fu vista dal Maggiori che le chiese se lo conosceva. «Sì, rispose, quello che avete abbandonato l'Anna. E l'altro: «Che ostrega de donne siete tutte compagne!»

Cappellaro Luigi lesse tre lettere compromettentissime del Maggiori, che la invitava a venire da lui, con mille promesse. Zeo Elena vide la Zamolo disperata per l'abbandono.

Foraboschi Antonia il giorno di S. Pietro disse al Maggiori: Ce al fat! Nol va a ciata Anute! Ce Anute: «Fascial finte di no cognosile?» Venne in famiglia sua ov'era la Zamolo che l'aspettava; stettero due ore insieme: «La me vite s'è ruinade».

Venturini Anna depone sulla scostumatezza del Maggiori; molti uomini volevano bastonarlo, ritornando dalla Germania.

Dopo un battibacco fra avvocati il Maggiori nega al Presidente di aver fatto domanda per essere riammesso dalla Ditta Ermoli. L'udienza è tolta.

I testi sono esauriti. Il pubblico era affollatissimo.

La Parte Civile si ritira osservando che rimase al suo posto solo per tutelare il suo onore.

Il Prof. Antonini, perito, spiega l'atto della Zamolo onesta, di famiglia onesta, che cade, inferiore di condizione, solo dopo mille promesse; con una follia d'amore, che produsse in lei l'automatismo, visto che il suo avvenire era rovinato. Ricorda anche il vizio di famiglia: suo fratello è pazzo.

LA REQUISITORIA DEL PROC. GEN.

Il sig. Maggiori, dice il cav. Trabucchi, contro cui si svolse l'ira dell'accusata, non

ha bisogno della mia difesa, perché è vivo e si è provveduto da solo.

Nè io voglio con lui aver nulla di comune (commenti); la indegnità della sua condotta, la vergogna di cui si è coperto è tanta che se valesse nei casi consimili, a mandar assolto un individuo insorto violentemente contro un altro, io direi ai giurati: «Mandatelo assoltamente la Zamolo». (Mormorio di approvazione).

Ma, contro il prof. Antonini, crede che ci sia parte di colpa nel movente passionale.

LE DIFESE.

Lo spazio non ci permette di riassumere neppure le applauditissime difese dell'avv. Nais, che esordiva alle Assise, e dell'avv. Bertacchi. Furono, lo si può immaginare, una requisitoria contro il Maggiori, che pur dovette confessare l'onestà dell'accusata in udienza, e dopo averla contaminata l'abbandonò per la Foraboschi — meglio per le sue 10.000 lire. Commovente fu la scena in cui la Zamolo, interrogata dall'avv. Nais, dichiarò con un «sì» tra le lacrime, di perdonare al Maggiori. Il pubblico applaudiva fragorosamente.

ASSOLTA

E RICOVERATA AL MANICOMIO.

I giurati emettono verdetto, secondo il quale è dichiarata la totale infermità di mente dell'accusata.

In seguito al verdetto dei giurati il Presidente manda assolta l'Anna Zamolo, — e per seguire il pronunciamento del perito prof. Antonini venne destinata due mesi in osservazione al Manicomio.

Un'urragano di applausi si sprigiona dal pubblico.

(Udienza del 23 dicembre).

Omicidio.

I. Andreotti Riccardo Giuseppe di Luigi d'anni 27 di S. Giacomo di Ragogna.

IL Da Monte Umberto di Pietro di anni 21 fornaio di Muis di Ragogna — accusati il I. di omicidio in danno di Contardo Osvaldo di lesioni in danno di Marini Silvio e di porto di coltello proibito — il II. di partecipazione in vista, reati tutti commessi in Muis il 14 febbraio 1909.

Si escuteranno 18 testimoni del P. M. 16 a difesa dell'Andreotti e 4 di del De-Monte.

Perito a difesa dell'Andreotti Cavarzerani dott. Antonio.

IN TRIBUNALE.

I fatti di Mels.

Oggi il Tribunale giudicherà i signori Beinat Antonio e Giovanni, imputati di insulti o di lancio di sassi contro quattro guardie di finanza, a Mels, la domenica 29 novembre. Sono detenuti.

Non è necessario che rievochiamo i fatti già da noi diffusamente narrati. Si escuteranno 9 testi. Difensore l'avv. Bertacchi.

Come si vede la versione delle guardie di finanza raccolta con ospitalità amorosa da Gazzettino, Patria, Giornale di Udine e Paese, di 50 contrabbandieri che assalirono le guardie di finanza è stata già sbrogliata dall'istruttoria. Vedremo oggi l'esito del processo.

Pres. co. Araldi, giudici Rossi e Cavarzerani P. M. Schiapelli cav. Rio.

Contrabbando.

Mucig Eugenio di anni 33 nato a Sapatok (Tarcenta) agricoltore (detenuto) fu sorpreso il 25 novembre 1909 in possesso di tabacco da finto d'estera provenienza di violenza per aver percosso le Guardie di finanza che stavano per procedere alla perquisizione e contro Chicchi Giuditta e Mion Maria entrambi abitanti in vicolo Agricola imputate di complicità nel fatto.

Il Mucig venne condannato a mesi due e giorni 10 di reclusione e 120 lire di multa e le donne furono assolte.

PRETURA DEL I. MANDAMENTO.

Il Pretore Prosdociami condanna ad un giorno di arresto e L. 20 di ammenda, colla legge del perdono, de Monte Amadio di Artegna, trovato a Udine in una cassa immorale con un temperino L. 80 d'argento e molte altre monete.

CORTE D'APPELLO

Riduzione di pena.

Della Schiava Angela Giovanna fu Nicolò di anni 45 dal maggio all'agosto 1909 avrebbe rubato in varie riprese ed in danno di Gallizia Floriano 110 lire.

Il tribunale di Tolmezzo condannò la Dalla Schiava a quattordici mesi di reclusione.

La Corte, riduce la pena a cinque mesi ed applica la legge del perdono.

TRIBUNALE DI VENEZIA.

Friulano processato.

Venezia, 23. — Oggi al nostro Tribunale si è iniziato il processo contro Egidio Cossati, gerente responsabile della Voce di Portogruaro per diffamazione contro il conte Andrea Frattina.

La sentenza si avrà domani.

Sottufficiale di Tolmezzo

assolto a Firenze.

Firenze 22. — Stasera è finito al Tribunale militare un processo contro tre sottufficiali del 21. reggimento fanteria imputati di prevaricazione.

Tra essi era Francesco Pellonini d'anni 26 sergente da Tolmezzo detenuti dal luglio scorso per avere sottratto degli og-

getti da certe casse che erano stati a loro affidati.

Stasera è uscita la sentenza colla quale il Pellonini da Tolmezzo viene assolto per inesistenza di reato.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.21, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.95, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine P. G. per San Daniele ore 8.25, 11.39, 15.1, 18.18.

Arrivi a Udine P. G. da San Daniele ore 8.25, 12.33, 15.1, 19.18.

In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni seguenti:

In partenza da Udine P. G. ore 13.3.

Arrivo a Fagnua ore 14.4.

Partenza da Fagnua ore 16.30.

Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Azzan Augusto d' gerente responsabile

Udine, tip. del «Crociato».

Lo studio del Nolaio Zanoli

è portato nella stessa via Belloni N. 1, locali già Banca Cattolica.

PRESTITO SAN MARINO

al 31 Dicembre corrente estrazione di PREMI IMPORTANTI

PER INSERIRE AVVISI nei giornali

IL CROCIATO	di Udine
IL GIORNALE DI UDINE	>
LA PATRIA DEL FRIULI	>
L'UNIONE	di Milano
LA PERSEVERANZA	>
OSSERVATORE CATTOLICO	>
POPOLO CATTOLICO	>
LA SETTIMANA RELIGIOSA	>
MONDO UOMINISTICO	>
UOMO DI PIETRA	>
L'ORDINE	di Ancona
CORRIERE DELLE PUGLIE	di Bari
GAZZETTA DELL'EMILIA	di Bologna
ECO DI BERGAMO	di Bergamo
GAZZETTA PROVINCIALE	>
IL GIORNALE	>
CAMPANONE	>
PROVINCIA DI BRESCIA	di Brescia
SENTINELLA BRESCIANA	>
IL CITTADINO	>
LA VITA	>
ILLUSTRAZIONE BRESCIANA	>
GAZZETTA DEL MATTINO	di Como
TELEGRAFO	di Livorno
GAZZETTA LIVORNESE	>
CORRIERE TOSCANO	Pisa-Livorno
IL MATTACCINO	di Pisa
ESERCITO ITALIANO	di Roma
TIRO A SEGNO	>
L'ARENA	di Verona
L'ADIGE	>
L'AGRICOLTURA VENETA	>
L'UNITA' CATTOLICA	di Firenze

nei giornali medici:

Rivista medica Pugliese	di Bari
Bollettino Scienze Mediche	di Bologna
Rivista Critica	di Firenze
Cronaca della Chimica Medica	di Genova
Gazzetta Medica Lombarda	di Milano
Bollettino clinico	>
Mamma e bambino	>
Gazzetta Medica	di Roma
Gazzetta Medica Italiana	di Torino
Rivista Veneta di scienze mediche	>
Gazzetta Medica Veronese	di Verona

Rivolgersi esclusivamente all'Ufficio centrale d'annunzi (43 anno d'esercizio)

A. MANZONI & C.

Milano - Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Firenze - Genova - Livorno - Roma - Udine - Verona - Parigi.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rittimate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramanti Sacri da Chiesa e orè fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotoneine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

ACHILLE BIANCHI

UDINE - 3 Via Mazzini 3 - UDINE

Deposito PIANOFORTI di Germania - Rappresentanza Orchestroni - Piani elettrici - Fabbricante Organi da Chiesa - Riparatore Harmoniums e Pianoforti.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D.r Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Genova 29 Udine - Telefono 2.54

Cacciatori acquistate

Polvere Lepre Kilo L. 4. — Fossano L. 6. — Reale L. 8. — Eureka senza fumo ottima 12. Cartucce - Pallini - Prezzi miti.

Cambiavalute Ellero - Udine.

Cav. Dott. Ugo Ersettig

specialista malattie donne e bambini.

Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzini, N. 1, Telefono 3.74.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorphenol.



Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici

e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

—

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato della Promida Lattaria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti

nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che

digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili

e nelle malattie dello stomaco e degli

intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico

e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti

Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scorpelature

della Pelle, Escoriazioni, Geloni

esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia

e per l'Estero: A. MANZONI

e C., Milano-Roma-Genova.

NEURALGIA

EMICRANIE

INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE

Polveri KEFOL

del Chimico farmacista Bonaccio

GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco

per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C.

Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via

Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano-Roma

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 38 - GENOVA, Piazza Fontane Marone - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 14 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via S. Giorgio, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia del giornale L. 2 - la riga contata.

FLORIO & C.

Società An. Vinic. Italiana
 Capit. 10 milioni inter. versato
 Sede **MILANO**
 RAPPRESENTANZA
 GENERALE PER
 IL VENETO
UDINE

Chiedete ovunque il **MARSALA**

FLORIO

S. O. M.

IN BOTTIGLIE ORIGNIALI

Il Prof. Cav. R. Massalongo
 Docente universitario, Direttore
 Ospedale Maggiore di Verona.
 « Da oltre 25 anni ho fatto
 strenua compagnia contro i così
 fetti Marsala, la maggior parte
 dei quali erano veri veleni,
 indegni della fama tradizionale
 che è vanto d'Italia. Debbo,
 ora, dopo assaggiati i tipi **Marsala Florio**, specie la marca
 « S. O. M. » francamente di-
 chiarare d'aver cambiato opi-
 nione, e di riconoscere che a
 detto vino spettano veramente
 gli attributi di **eccellente,**
squisito, superbo. »

UNICO NEGOZIO

in
UDINE

Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 (SETTIMANALI) - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 53

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

F. Bisleri & C. - Milano

È LA PRIMA VOLTA

CHE SI PUÒ TENTARE

LA FORTUNA

SENZA RISCHIARE UN MILLESIMO

IL PRESTITO A PREMI APPROVATO

DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO

DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO

È L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

Che assegna a ciascuna Obbligazione la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale, e quindi qualsiasi rischio è eliminato.

Che assicura ad ogni diecina di Obbligazioni la vincita di un premio e di nove rimborsi, e perciò utile certo è assicurato.

Che garantisce a dieci Obbligazioni saltuarie delle vincite per il complessivo importo di Lire 1.525.000.

I Premi assegnati al Prestito sono **Cinquantamila**

DA LIRE	1000.000
>	500.000
>	200.000
>	100.000
>	25.000
>	20.000
>	15.000
>	10.000
>	5.000
>	2.500
>	1.250
>	1.000
>	500
>	250
>	200
>	125
>	100

L' Estrazione avrà luogo il **31 Dicembre** corrente

I premi e i rimborsi sorteggiati si pagano immediatamente senza alcuna ritenuta.

L' estrazione si farà in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro, coll' intervento del pubblico e previa osservanza di tutte le cautele e formalità a norma di legge.

Le Obbligazioni e diecine di Obbligazioni ora in vendita sono **le ultime** e si vendono rispettivamente a L. 28.50 e L. 285. Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate, al prezzo di L. 300, da versarsi: L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore contenente i numeri che concorrono per intero alla vincita di tutti i premi, e la rimanenza a saldo in rate mensili di Lire 30 ciascuna.

E' interessantissimo l'esame del Programma ufficiale che distribuisce e spedisce gratis la **Banca Casareto** di GENOVA - la **Banca Russa** per il Commercio Estero e tutte le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni.

La Banca Casareto eseguisce le ordinazioni a volta di corriere e spedisce anche contro assegno.

In UDINE rivolgersi: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio, Luigi Conti di Giuseppe, succ. C. Conti.

Nuova Invenzione



E' della nota **CASA ACHILLE BANFI** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - **Meraviglioso. - Provatelo.**

Si vende da per tutto.



Avvisi Economici **5 Centesimi** per parola

Annunzi vari

APPARECCHIO tascabile per l'inhalazione di Mentolo, detta inhalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grandi olievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. **A. Manzoni & C.**, Milano. Via San Paolo 11.

FRANCESCO COGOLO
 Callista

Via Savorgnana N. 16

È aperto il suo gabinetto dall'ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano nel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

GRATIS spedisce nuovo elegante album della signora per lavori domestici a chi chiede direttamente una specialità **Pacelli** nominando il presente giornale.

Vendonsi in tutte le Farmacie e della "Farmacia PACELLI" Corso Umberto N. 3 Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti d. Venezia

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor **PULZONI**
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro **« FOSFATO-PULZONI »** che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà ottimi risultati....

Dottor **Quintavalle**
 medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente

ANEMIA - SCROFOLA RACHITISMO

Il solo **VERO e GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(L'Affetto dei Touristen)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano **ESTERAMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la nuova depositata (riprodotta qui in fianco) della **Ditta A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio
L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI & C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni & C.**
 porta il numero **273**